

Kevin Crawford



*«A questo punto della mia carriera di insegnante io non sposo una singola filosofia o approccio alla voce umana, sebbene il mio lavoro sia permeato della diretta eredità del lavoro con Roy Hart. Il mio scopo è quello di invitare gli allievi a riesaminare le loro convinzioni sulla voce: in questo processo il mio posto è quello di un osservatore privilegiato, di un “provocatore competente” e di una guida paziente nel processo di creazione di una più ampia visione vocale.»*

Professore d'Arte Drammatica, specializzato in espressione vocale e nel lavoro sul testo, regista e attore, Kevin Crawford è stato Coordinatore Accademico per il Master in Teatro Fisico dell'Accademia dell'Arte di Arezzo fino al 2018. Nato a Londra, negli anni Sessanta ha incontrato Roy Hart, ricercatore nell'ambito dell'espressione vocale, ed è stato membro fondatore del Roy Hart Theatre partecipando in più di venti creazioni della compagnia. Dal 1976 conduce atelier, seminari e stage indagando un ampio ventaglio di forme d'espressione vocale: dal suono nella sua espressione estrema, al canto come espressione più organizzata dell'energia vocale, alla parola e al testo teatrale.

A partire dal 1994, insegna all'Università di Dublino come specialista in Tecniche di Estensione Vocale e nel 1999 è nominato Professore d'Arte Drammatica alla School of Drama, Trinity College di Dublino. In Francia è stato Professore incaricato all'Università di Artois, per la sezione Les Arts du Spectacle (2002-2003).

Come regista si è dedicato soprattutto alla tragedia greca e ha diretto spettacoli in Francia, Irlanda, Italia e Finlandia. Ha collaborato con numerosi registi e coreografi, tanto su creazioni contemporanee, quanto su opere di Shakespeare e degli autori greci classici. Come attore e scrittore ha concepito il spettacolo 'Montee' con la violoncellista Caroline Boersma e ha collaborato su 'Charlotte' regia da Mark Rittenberg. Nel 2000 ha ricevuto un diploma magistrale in Voice Studies alla Royal Central School of Speech and Drama di Londra per la sua dissertazione «Un approccio interdisciplinare sul personaggio nel Macbeth».

La sua ricerca attuale si focalizza sull'uso della voce nei canoni greci e shakespeariani e nella

scrittura contemporanea inglese. Ha scritto con Bernadette Sweeney il libro 'Roy Hart' (Routledge), e altri articoli per la rivista Vastavox. È ideatore e direttore di corsi che fanno incontrare diversi approcci sulla voce, e guida un gruppo di lavoro sugli archivi del Roy Hart Centre (Francia):